La questione del tempo pieno e la quantità delle risorse a disposizione restano fonte di polemiche

Guerra di cifre sulla riforma

Due manifestazioni a Roma: in mattinata Forza Italia a favore, nel pomeriggio i sindacati contro

ROMA ■ La battaglia politica sulla scuola torna incandescente. All'avvicinarsi delle scadenze elettorali il tema dell'istruzione è puntualmente uno degli argomenti principali di scontro e le manifestazioni nazionali di oggi lo confermano. Non potrebbe essere diversamente: sono questioni troppo importanti, riguardano 8 milioni di studenti e famiglie e un milione di dipendenti. Per Letizia Moratti, ministro "tecnico" eppure tra i più visibili e per questo esposti ai fuochi incrociati della politica, è un passaggio tra Scilla e Cariddi. Moratti ha il sostegno del Polo — An in prima linea, molto tiepidi invece i centristi — ma ha stretto soprattutto rapporti molto forti con Giulio Tremonti. Un fatto, quest'ultimo, eccezionale almeno per due motivi: perché due anni fa i due ministri neanche si parlavano e perché, in generale, i responsabili di Tesoro e Istruzione hanno avuto conflitti e dissensi in tutti i Governi della Repubblica, dato il costo altissimo della scuola pubblica (circa 40 miliardi di euro l'anno).

L'accusa: i fondi in più sono andati quasi tutti ai privati

Le manifestazioni in campo. Il primo appuntamento oggi è alle 10, quando l'Hotel Parco dei Principi di Roma si trasformerà nella roccaforte di Forza Italia in difesa della riforma Moratti. Lo slogan scelto è eloquente: «La peggiore violenza è la menzogna: basta con le bugie della sinistra contro la riforma Moratti». La controffensiva del sindacato arriverà a stretto giro di ore quando alle 14 da piazza della Repubblica partirà il corteo nazionale promosso da Cgil, Cisl e Uil. Sono attesi 600 pulmann e chiuderà il numero uno della Cisl, Savino Pezzotta. Cobas e Unicobas hanno proclamato lo sciopero generale per il 1° marzo.

La questione del tempo pieno

Il tempo pieno resta al centro delle polemiche. Secondo le accuse dell'opposizione e dai sindacati non ci sarebbe copertura finanziaria e si rischiano tagli di personale. Il fronte della maggioranza ribatte che i fondi sono già previsti nella legge di riforma, così come è garantito lo stesso numero di posti attivato per quest'anno. Il Centro-destra sostiene che ora c'è la libertà per le famiglie di scegliere tra i diversi progetti offerti in base all'autonomia scolastica. Il Centro-sinistra parla di un «ritorno al vecchio doposcuola».

Precari sempre tra le polemiche. Ha accesso vivaci discussioni al Senato il disegno di legge n. 2529 che tenta di mettere ordine nelle graduatorie permanenti, una superlista che vede 420mila aspiranti in fila. La commissione Istruzione del Senato ha terminato l'esame degli emendamenti. Rispetto al testo originario è stata cancellata l'ipotesi di maxi-sanatoria, che prevedeva un allargamento dell'accesso ai corsi abilitanti annuali. Inoltre, è stato fissato un tetto massimo del 20% per i passaggi di ruolo, riservati agli insegnanti in servizio. Si tratta di due emendamenti proposti dall'opposizione e accolti dalla maggioranza. Ma sul limite per i passaggi di ruolo proprio ieri è arrivato l'altolà del sindacato: «Siamo preoccupati per queste improvvide incursioni legislative in materia contrattuale — ha detto Massimo Di Menna (Uil) — che, in questo caso hanno visto la convergenza di maggioranza e opposizione».

Guerra di cifre sulle risorse. Secondo un dossier su dati Miur messo a punto dal senatore Giuseppe Valditara, responsabile An per la scuola, nei due anni di governo della Cdl la spesa per l'istruzione è aumentata di 3.949 milioni di euro, ossia dell'11 per cento. Inoltre, sempre secondo Valditara, per la realizzazione della riforma nel 2003 sono stati erogati 12.731.000 euro con un aumento per il 2004 pari a oltre 225.098.000 euro.

Cifre contro le quali si scaglia Alba Sasso (Ds) che replica: «L'aumento dell'11% della spesa per l'istruzione è andato quasi interamente a favore della scuola privata». La parlamentare ds afferma che gli organici sono stati drasticamente diminuiti per un totale di circa 40mila docenti e 35mila Ata (personale amministrativo, tecnico e ausiliario). Il senatore di An ha ricordato invece che i posti di insegnante di lingua inglese sono aumentati nell'anno in corso di 800 unità, quelli di insegnante nella primaria di 1.472 unità e nell'infanzia di 630 unità.

LUIGI ILLIANO
MARCO LUDOVICO

I temi su cui si discute

Una manifestazione di insegnanti *(Ap)*

- **Al centro** delle polemiche la politica scolastica del Governo. In particolare, l'approvazione del primo decreto attuativo della riforma Moratti, riguardante la scuola dell'infanzia e il primo ciclo.
- **Il tempo pieno** rappresenta un fronte caldo. Da una parte sindacati e opposizione affermano che la riforma, di fatto, lo cancella. Dall'altra i partiti della maggioranza fanno quadrato replicando che si tratta di un'accusa del tutto falsa. E rilanciano sottolineando la grande innovazione che verrebbe dalla libertà concessa alle famiglie di scegliere la formula e i progetti più adatti ai propri figli.
- **Completo** disaccordo anche sulle cifre relative alle risorse. Per Giuseppe Valditara (An), nei due anni di governo di Centro-destra la spesa è aumentata dell'11 per cento. Alba Sasso (Ds) replica affermando che si tratta di risorse distribuite alla scuola privata.
- **Resta irrisolto** il nodo precari: il Ddl è ancora al Senato e sul provvedimento si scatena la polemica della Uil e di numerosi rappresentanti dei supplenti che contestano le valutazioni.

Quale lavoro per i neolaureati

BOLOGNA ■ Secondo uno studio condotto dal Mannheim centre for european social research su 11 Paesi europei, nell'ambito del progetto Eurostat, emerge che in Italia il 73% dei laureati occupa, al primo impiego, posizioni manageriali oppure è impegnato nelle libere professioni (il record è dell'Olanda, con il 90%); il 22% svolge lavori impiegatizi o è attivo nel settore del commercio e dei servizi come addetto alla vendita, mentre il restante 5% si adegua a mansioni, anche non specializzate, nei sistemi produttivi industriali (ma in Spagna i "colletti blu" laureati al primo impiego sono ben il 18%).

Il Rapporto Almalaurea fotografa la situazione italiana

Un confronto internazionale sul tema dell'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro per i giovani che giungono alla laurea è offerto dal convegno «La transizione dall'università al lavoro in Europa e in Italia», che si concluderà oggi a Bologna, con la presentazione del 6° Rapporto Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati italiani. Particolare attenzione è stata rivolta alle questioni della continuità fra la formazione universitaria e della scuola media superiore e le esigenze del mondo lavorativo, tenendo presente la comparabilità dei dati europei, nodo cruciale per elaborare progetti internazionali in ambito Ue.

In Italia, l'ultima rilevazione Istat sullo status occupazionale nel 2001 di chi ha conseguito la laurea nel '98 mette in luce che il 73,5% lavora, il 10,4% sta ancora cercando una professione e il 9,3% continua il percorso formativo. Sul fronte dei diplomati, il 55,5% si è inserito nel mercato del lavoro, il 24,8% prosegue gli studi e il 16,8% è in cerca di occupazione.

Per facilitare l'incontro fra i neolaureati e le richieste del mondo lavorativo continua l'attività di Almalaurea, la banca dati nata nel '94 su iniziativa dell'Osservatorio statistico dell'Università di Bologna, che raccoglie dati e curricula a disposizione delle imprese di 410mila giovani usciti da 30 atenei italiani, a cui si affianca un altro progetto in fase di sviluppo, Almadiploma, con le stesse funzioni a beneficio dei diplomati.

«Tuttavia, in una prospettiva di crescente mobilità e internazionalizzazione del mercato del lavoro — sottolinea Andrea Cammelli, direttore di Almalaurea — il progetto a cui dobbiamo puntare, già presentato all'Ue, è la creazione di Euroalmalaurea, ossia una banca dati europea che contenga le informazioni essenziali sui laureati nei Paesi comunitari, a disposizione delle aziende di tutto il mondo attraverso Internet».

ROBERTO FABEN

Indagine sulle preoccupazioni degli operatori

Scuole cattoliche, il nodo è nei costi

DI **NICOLA D'AMICO**

Il V Rapporto sulla scuola cattolica in Italia, appena reso noto dal Cssc (il Centro studi scuola cattolica che fa capo alla Cei), esprime la grave preoccupazione delle scuole religiose per la loro stessa sopravvivenza. Nel settore dell'istruzione secondaria superiore esse perdono pezzi, chiudono i battenti alla media del 7-8% cento all'anno, come si apprende dalle dichiarazioni che emergono nelle periodiche assise del Consiglio nazionale delle scuole cattoliche.

«In pochi anni ci siamo mangiati le riserve», dicono i religiosi-manager delle secondarie superiori. Qui il personale laico sta raggiungendo il 90% ed è pagato a stretto contratto nazionale di categoria, con sul capo la spada di Damocle del licenziamento: il Rapporto rileva come l'81,6% di loro invochi la soluzione urgente del problema dei costi.

Rispondendo ai questionari diffusi per la compilazione del Rapporto, il 91,7% dei responsabili considera il problema dei costi il punto di debolezza della scuola religiosa, sostenuto dal 58% dei genitori, dei quali uno su due dice di fare sacrifici seri per sostenere le spese dell'educazione libera dei propri figli, nonostante le scuole paritarie facciano parte dal 2002 a pieno titolo (legge n. 62, Governo di Centro-sinistra) del sistema scolastico nazionale.

E il 71,7% degli studenti delle scuole cattoliche considera l'attuale situazione dei costi compromettente anche per l'immagine della loro scuola. Non vogliono più sentirsi chiamare "figli dei ricchi": nei fatti, i buoni scuola e tutti gli altri interventi statali non hanno fatto salire di un solo punto il numero delle famiglie meno abbienti che manda i figli alle scuole paritarie, quando, al contrario, questo viene dichiarato come il vero scopo degli interventi pubblici.

Eppure, a favore delle scuola paritarie sono stati negli ultimi anni adottati provvedimenti di status e finanziari senza precedenti, una vera inversione di tendenza nei confronti di una lunga cultura negazionista. Ha cominciato il Governo di Centro-sinistra: buoni-scuola, borse di studio, istituzione della "parità" e inserimento delle scuole paritarie a pieno titolo nel "sistema scolastico nazionale".

In quanto all'attuale Governo, gli si deve la conferma delle concessioni precedenti, il decreto del 28 agosto 2003 e la Finanziaria 2003, che assicurano alle scuole paritarie — a prescindere dei consolidati finanziamenti alle scuole materne ed elementari — circa 30 milioni di euro annuali per tre anni.

Il problema è che i buoni scuola — lamentano le scuole religiose — sono indirizzati alle famiglie e spesso vengono dispersi per negligenza nella richiesta, arrivano in ritardo e in ogni caso coprirebbero non più del 7-8% delle spese.

Così il Consiglio nazionale delle scuole cattoliche ha redatto un documento che racconta queste cose, magari con un occhio alle prossime plurime elezioni, che potrebbe creare insperate convergenze. Il documento è già sul tavolo del ministro Moratti e dei vertici dei partiti (non ancora su quello del Capo dello Stato, al contrario di quanto è stato scritto). E ciò per chiedere più soldi almeno fino alla fine della legislatura e per cominciare ad avviare una rilettura dell'articolo 34 della Costituzione, che impedisce i finanziamenti delle scuole non statali.

I varchi della nuova frontiera giuridica sarebbero due. Il primo: la legge 62/2000 sulla parità, punto apprezzabile. Il secondo: l'idea secondo la quale è, letteralmente parlando, lo Stato a essere precluso dai finanziamenti dall'articolo 34, ma non lo sono le Regioni cui il nuovo art. 117 della Costituzione assegna la gestione del sistema scolastico. Ma potranno i linguisti dove non poterono mai i giuristi?

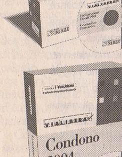
Vengono richiesti più fondi al ministero per impedire la chiusura di molti istituti

Scuole paritarie e corsi professionali
Anno scolastico 2002-2003

	Scuole materne	Scuole elementari e secondarie	Centri di formazione professionale	TOTALI
Istituti	4.517	2.475	4.058	**11.050**
Personale non docente	11.833	2.153	1.389	**15.375**
Personale docente formatori	16.092	30.186	4.135	**50.413**
Alunni	273.432	265.968	6.485	**604.258***

(*) In rapporto agli alunni delle scuole statali, materne comprese =7,9%
Fonte: Centro studi scuola cattolica, 2004, elab. «Il Sole-24 Ore»

VIALIBERA Novità



ViaLibera Concordato Preventivo 2004
Il software per la valutazione di convenienza e l'adesione al concordato preventivo biennale 2003 – 2004
Sconto 10%
Cod. 0380 - **Prezzo di listino** € 350 + IVA - **Offerta prenotazione*** € 315 + IVA
ViaLibera Concordato Preventivo 2004 è il nuovo software del Sistema ViaLibera che consente **di valutare l'effettiva convenienza** dell'adesione al concordato preventivo, grazie alla **determinazione previsionale del carico fiscale per gli anni 2003 e 2004**, e di compilare e inviare telematicamente il modello ministeriale per Persone Fisiche, Società di Persone, Società di Capitali.
Il programma può essere utilizzato in modo indipendente oppure in modo integrato con gli altri software ViaLibera Dichiarazioni Fiscali, in quanto permette il **recupero dei dati degli anni precedenti** sia in modo **integrale** dalle dichiarazioni ViaLibera, sia dai file telematici.
Comprende la **Guida Fiscale al Concordato Preventivo** con tutta la **raccolta normativa** di riferimento, la **prassi** e **casi** pratici di applicazione.

ViaLibera Condono 2004
Sconto 20%
Cod. 5282 - **Prezzo di listino** € 350 + IVA - **Offerta prenotazione*** € 280 + IVA
La nuova edizione del software per **l'estensione del condono fiscale ai redditi 2002** prevista dalla **Legge Finanziaria 2004**.
Il cliente è guidato in tutte le attività di gestione della pratica dalla **Guida Fiscale al Condono** e può inserire diverse ipotesi di definizione per ogni contribuente, in modo da **individuare le ipotesi più convenienti**.
Grazie alla possibilità di **recuperare le informazioni storiche dai file telematici**, questo prodotto si propone come strumento universale per tutti, anche per i non utilizzatori dei software ViaLibera Dichiarazioni Fiscali.
Il CD-Rom contiene i software Dichiarazioni Fiscali ViaLibera (IVA, 770, UNICOPF, UNICOSP, UNICOSC, UNICOENC, STUDI, GERICO), **le Istruzioni e modelli ministeriali, a partire dall'anno 1997 (redditi 1996)**.

REQUISITI MINIMI HARDWARE E SOFTWARE
• PC con processore Pentium/AMD 500Mhz o sup. • Almeno 64 Mb di RAM (consigliati 128 Mb) • Hard Disk con 70 Mb liberi per ciascun programma (esclusi gli archivi gestiti)
• Scheda video SVGA (800*600) e 256 colori • Lettore CD-Rom a doppia velocità (ISO 9660) • Mouse • Stampante laser o a modulo continuo supportata da Windows 98TM/ME/NT/2000/XP
• S.O. Microsoft Windows 98TM/ME/NT/2000/XP • Le componenti hardware del personal computer devono essere presenti nella lista di compatibilità hardware Microsoft TM relativa all'uso Windows 98TM/ME/NT/2000/XP

Disponibile anche presso gli agenti Il Sole 24 ORE e nelle librerie specializzate (chiami lo 02 4587010 per conoscere la più vicina)

Per ulteriori informazioni: tel. 02 4587010 www.vialibera.ilsole24ore.com

-30% Offerta abbinata* tutti e due i software ordinando con questo coupon! solo € 490,00 + IVA (*Offerte valide fino al 29/02/2004) *Ne approfitti subito!*

Buono d'ordine

Sì *desidero acquistare i software:* **13285**
☐ (cod. 0380) **Concordato Preventivo € 315,00** invece di ~~€ 350,00~~
☐ (cod. 5282) **Condono 2004 € 280,00** invece di ~~€ 350,00~~
☐ (cod. 0380 + 5282) **Concordato Preventivo + Condono 2004 € 490,00** invece di ~~€ 700,00~~
Importo fiscalmente deducibile in quanto strumento professionale (artt.50-52 TUIR del DPR 917/86)
Spedizione postale gratuita ordinando da questo coupon. Prezzi IVA 20% esclusa
☐ Allego fotocopia del versamento sul c/c postale n. 31482201 intestato a Il Sole 24 ORE S.p.A. **Importante:** indicare sempre sul retro del bollettino la causale del versamento.
☐ Pagherò a mezzo contrassegno al momento di ricevere la merce
☐ Vi autorizzo ad addebitare l'importo sulla carta di credito
☐ CartaSi ☐ VISA ☐ escluso carte Electron
n° Scadenza
data Firma
Attenzione: Gli ordini con carta di credito privi di firma non sono validi.
Informativa ex L. n. 675/96. Il Sole 24 ORE S.p.A., Titolare del trattamento, raccoglie presso di Lei e tratta, con modalità anche automatizzate connesse ai fini, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma serve per fornire i servizi indicati e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarLa su iniziative e offerte del Gruppo. Potrà esercitare i diritti dell'art. 13 della legge n. 675/96 (accesso, correzione, integrazione, opposizione, cancellazione) rivolgendosi al Responsabile del trattamento, che è il Responsabile del Coordinamento Commerciale, presso Il Sole 24 ORE S.p.A. - Database Marketing - Via Londonio 2 - 20154 Milano. L'elenco completo e aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento è disponibile presso l'Ufficio Privacy, Via Castellanza 11, 20151 Milano. I Suoi dati potranno essere comunicati alle Società del Gruppo Il Sole 24 ORE per il perseguimento delle medesime finalità della raccolta. **Consenso.** Attraverso il conferimento del Suo indirizzo e-mail, del numero di telefax e/o di telefono e/o di cellulare (del tutto facoltativi) esprime il Suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per l'invio di informazioni commerciali

Cognome
Nome
Azienda
Via
Cap. Loc. Prov.
Tel. Fax
Cellulare
E-mail
Partita IVA/Codice Fiscale
Clausola contrattuale: la sottoscrizione dell'offerta dà diritto a ricevere informazioni commerciali su prodotti e servizi del Gruppo "Il Sole 24 ORE". Se non desidera riceverle barri la seguente casella ☐

Inviare il buono d'ordine compilato in ogni sua parte a:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Ufficio gestione ordini - Via Tiburtina Valeria Km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ)
FAX (02 o 06) 3022.5402

AVVISI ECONOMICI

Per questi avvisi rivolgersi a:
n° verde Tel. 800-069328
n° verde Fax 800-168328
Tel. +39 0342 567632
Fax +39 0342 567924
e-mail: sportellosystem@ilsole24ore.com

BOLOGNA: GALL. CAVOUR 6, TEL. (051) 237801 R.A., FAX (051) 239717.
GENOVA: VIA DANTE 2/82, TEL. (010) 586263-5531905, FAX (010) 566734.
NAPOLI: C.SO UMBERTO I, 7, TEL. (081) 5529763, FAX (081) 5529711.
PADOVA: GALL. BORROMEO 3, TEL. (049) 655288 R.A., FAX (049) 655612.
ROMA: VIA DI S.MARIA IN VIA 12, TEL. (06) 30226100, FAX (06) 6786715.
TORINO: C.O G. FERRARIS 108, TEL. (011) 5139811 R.A., FAX (011) 593846.
FIRENZE: PONTE VECCHIO 2, TEL. (055) 2398646-417, FAX (055) 2396232.

Tariffe: € 7,00 (minimo 10 parole) oltre IVA. Avvisi in neretto: tariffa doppia.

«Il Sole-24 Ore S.p.A.» precisa che tutte le inserzioni di ricerca personale o di offerte di lavoro debbono intendersi, ai sensi dell'articolo 1 della Legge dicembre 1977, n. 903, rivolte sia agli uomini che alle donne.

Le lettere alle caselle devono essere conformi alle vigenti disposizioni per le dimensioni e indirizzate: Il Sole-24 Ore S.p.A. ... numero, lettera, codice postale e località (all'inserzionista la dicitura è computata per cinque parole). Non si ritirano dalla Posta le corrispondenze raccomandate, indirizzate alle caselle né si recapitano quelle dirette ai numeri telefonici, o e-mail sportellosystem@ilsole24ore.com indicando n. di casella. Salvi i diritti di cui all'art.13 della L. 675/96, si richiede al candidato di permettere al proprio c.v. consenso a Il Sole-24 Ore S.p.A. il trattamento manuale / automatizzato dei miei dati finalizzato ad un riscontro. Il Sole-24 Ore S.p.A. non assume responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Case vendita

ISOLA di San Giulio. Occasione unica. Complesso residenziale con 9 appartamenti ristrutturati sotto l'egida Belle Arti. Richiesta Euro 2.800.000. Privato a privati. Tel. 335 8129266.

MONTECARLO consulenza gratuita per acquisti immobiliari patrimoniali o da investimento con rapida realizzazione. e - mail: alexandro11@tiscali.it

TOSCANA podere dodiciettari, villa lussuosa, piscina, vero affare, vendiamo. 0789 / 51054

Immobili vendita

AFFITTASI - VENDESI vicinanze casello autostrada A1 Lodi, fronte S.S. 235, terreno mq.100.000 pronta costruzione immobile per logistica mq. 50.000 Prezzi interessanti Tel. 0373 / 259024, e - mail: bremar@bremar.it

CASERTA SUD area industriale vendesi capannoni con palazzina uffici mq. coperti 7.400 con area scoperta 8.600 mq. locato al 50% rendita 6, 5% frazionamento possibile. Trattativa riservata Avv.Alinei 333 7450405.

TERRATETTO di circa 1.000 mq, palazzina su 2 / 3 livellin ottime condizioni, adatto per Banche, Assicurazioni, Alberghi ecc.Immobile posto comune Campi Bisenzio FI - fuori da ZTL - ben servita da mezzi pubblici e viabilità - trattativa presso Studio Sarto Sieni - Firenze tel. 055 / 704565 - 055 / 702135 e - mail: gianni.sarto@studiosartosieni.it

VENDESI capannoni commerciali, artigianali e industriali varie metrature zona Treviso e Castelfranco. Per informazioni tel. 0423 / 715302 - 03.

Immobili affitto

AUTOSTRADA A28 a 8 Km. da Pordenone: affittasi - vendesi: piattaforma logistica, tot. mq. 12.000 di cui mq. 1.582 di uffici completi di impiantistica, ampio piazzale. Possibilità di frazionamento. Gruppo Basso spa tel. 0422 / 431905 fax 0422 / 431860 e - mail: info@gruppobasso.it.

FIRENZE, uffici arredati prestigiosi, sede legale, domiciliazione, segreteria, prezzi interessanti. 055 5000777.

Finanziamenti

Compra-vendita aziende

ACQUISTARE Vendere aziende, Immobili, ricercare soci, ventennale esperienza pagamento contanti. 02 / 3272448 www.cogefim.com

ACQUISTARE vendere aziende attività immobili industriali. ricerca soci. Planet Svizzera Tel.004191 6822918

CEDIAMO Marchio storico Italiano - Giocattoli - stampi per produzione e clienti. www.cogefim.com 02 39261191

COPERTURA INSOLVENZA a Garanzia ottenimento - rimborso Crediti Finanziamenti, Titoli, solo Aziende. London Finanziaria. Fax 099 9721407.

HARRINELSON Lombardia, cedesi impresa costruzioni settore restauri conservativi. Fax 004191 6901928

PLANET cercasi socio - sponsor per progetti sportivi. apporto economico valutabile. Fax 004191 6901928

PLANET Modena provincia, cedesi azienda specializzata impianti elettrici industriali. Fax 004191 6901928

PLANET Nord Italia, azienda rappresentanza cosmetici per parrucchiere, ricerca socio - cessione. Fax 004191 6901928

PLANET Nord Italia, cedesi avviata azienda settore informatica. Fax 004191 6901928

PLANET Padova, zona centrale, cedesi importante paletra. utili incrementabili. Fax 004191 6901928

PLANET Roma , cedesi due centri benessere ubicati zona Castelli e vicinanze Eur. Fax 004191 6901928

PLANET Torino provincia, cedesi avviata azienda agrituristica. Fax 004191 6901928

PLANET Toscana, cedesi quattro negozi franchising. importante marchio abbigliamento. Fax 004191 6901928

VICINANZE BINASCO (MI) centro paese Minimarket - utili dimostrabili - affito nuovo - www.cogefim.com 02 39261191

Professionisti

CEDESI gradualmente avviato studio commerciale in Roma. Trattativa riservata. No perditempo. 338 / 7069009

COMMERCIALISTA in Milano cerca studio da acquisire previa collaborazione 02 / 782723

COMMERCIALISTA avvocato revisore contabile giurista d'impresa disponibile per incarichi amministratore revisore sindaco consulente Tel. 337 / 685768

ROMA, COMMERCIALISTA rileverebbe studio o pacchetto clienti da collega astenersi perditempo. 3334059368

Domande impiego

ESPERTA Gestione / analisi crediti, recupero stra e giudiziale, contabilità clienti, buona conoscenza inglese offresi, possibilità passaggio diretto. Tel. 338 / 7469939 e - mail: credit.manager@lycos.it

Arte - Mostre

Antiquariato - Aste

IL CORDUSIO ACQUISTA COLLEZIONI orologi prestigio, monete, brillanti, gioielli, quadri. 02 / 86463785

Località turistiche

AFFEZIONATI TRENTINO! Da 79.000, 00 dilazionati la tua casa in costruzione, camino, giardino. direttamente Impresa ! 035 / 565.850

Nel 2004 scambi con la Tunisia

Studi all'estero con Intercultura

FIRENZE ■ Intercultura, associazione internazionale no-profit che da mezzo secolo si dedica all'organizzazione di soggiorni per studenti in Paesi di tutto il mondo, nel 2004 aprirà le sue attività anche alla Tunisia.

Dopo aver rafforzato la sua rete di contatti con i Paesi meno conosciuti e frequentati dagli studenti italiani, come Argentina, Brasile, Russia, Ungheria, Thailandia e Cina, i ragazzi delle scuole medie superiori potranno rimanere per tutto il quarto anno del corso di studi (riconosciuto valido in Italia) anche nel Nord Africa, con la possibilità di usufruire di una borsa (circa 11.500 euro) che copre interamente o parzialmente le spese, garantita dal sostegno delle numerose aziende che promuovono l'associazione e i suoi programmi (tra cui Lloyd Adriatico, Telecom, Rcs, Barilla, Deutsche Bank, Regione Basilicata).

I parametri per accedere alla selezione e partire per l'estero sono principalmente di tipo psicologico: un test attitudinale e una serie di colloqui individuano gli studenti meritevoli. In media supera l'esame uno studente su tre: per il 2003-2004 su 2mila domande sono state accettate 700.

Il 2005 sarà per Intercultura l'anno del 50° anniversario, a cui giungerà con un altro piccolo successo: l'apertura di una sede milanese dedicata alla promozione e al marketing, in aggiunta a quelle già esistenti di Colle Val d'Elsa (in provincia di Siena) e di Roma.

SARA MONACI

Lo studente Liuc si apre al mondo

CASTELLANZA ■ Con il 30% dei suoi studenti che rende internazionale il proprio curriculum vivendo un'esperienza formativa presso Atenei stranieri, la Liuc di Castellanza è l'Università italiana con il maggior grado d'apertura verso l'estero. È in questo contesto favorevole che s'inserisce l'«International Week 2004»: la possibilità offerta a tutti gli studenti di conoscere le varie iniziative avviate dall'Università Cattaneo per rendere internazionale il loro curriculum.

L'edizione 2004 di quest'appuntamento ormai tradizionale è in programma dal 1° al 5 marzo: sarà l'occasione per presentare agli allievi delle tre Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Ingegneria le possibilità di sostenere un periodo di studio all'estero tramite il progetto europeo Socrates-Erasmus e, per quanto riguarda i Paesi extraeuropei, nelle Università convenzionate che spaziano dal Canada all'Argentina e dalla Cina all'Australia.